

Allegato C6 parte III

Progetto riutilizzo acque depurate ITAR-OSMOSI (Fase 1-2-3 AC7-AC6)

Ad oggi si pensa di attuare un piano di riutilizzo delle acque depurate in modo da risparmiare l'utilizzo di acqua potabile.

Le acque disponibili al recupero sono costituite da acqua trattata in uscita ITAR (mediamente 10 T/h) e acqua di scarto impianto osmosi inversa (salamoia, mediamente 8 T/h) per un totale di circa 18 - 20 T/h.

Il recupero acque uscita ITAR avverrà a valle dell'impianto stesso installando un serbatoio in vetroresina da 17 m³ (recuperato presso la Centrale di La Spezia). Il serbatoio verrà installato nello spazio libero tra le pompe scarico finale e il muro di cinta lato Sud.

Questo serbatoio verrà alimentato uno split di portata proveniente dalla mandata delle pompe scarico finale per le necessità delle utenze ausiliari ITAR. Da questo serbatoio attingeranno 2 pompe con prevalenza circa 6-7 bar e portata circa 1 m³/h, collegate alla linea acqua utenza ausiliarie escludendo ovviamente l'alimentazione al lavaocchi e al lavabo.

Dovranno essere installate n° 2 valvole pneumatiche on-off, 1 sulla linea uscita acqua depurata e un'altra sull'alimentazione al serbatoio che saranno regolate dal livello serbatoio.

Il resto della portata prodotta dall'ITAR sarà inviato a tre serbatoi in VTR esistenti della capacità complessiva di 240 m³ mediante un T valvolato installato sulla attuale linea di scarico a mare. L'acqua di salamoia in uscita dall'impianto osmosi inversa verrà inviata anch'essa ai tre serbatoi in VTR esistenti da 80 m³.

Verrà mantenuta la possibilità di inviare l'eventuale surplus di portata o alla attuale vasca acqua trattata e attuale alla vasca acqua servizi.

Dai serbatoi in VTR si staccherà un collettore di aspirazione dotato di due batterie di 2 pompe ciascuna che alimenteranno rispettivamente le seguenti linee:

- Linea di alimentazione ai cannoni di abbattimento polveri carbonile (installazione futura, vedere progetto Cannon Fog allegato in scheda C6). Previsti tubi da 6" a 4" con portata di circa 40 T/h e pressione di circa 6 bar (*linea alta portata*). Il funzionamento dei cannoni sarà di tipo discontinuo per circa 6 h/d.
- Linea di alimentazione per diluizione ipoclorito di sodio (NaClO). La linea è già esistente in parte ed è attualmente collegata all'acquedotto. Previsti tubi da 1" con portata di circa 1-1,5 T/h e pressione 6-7 bar. (*linea bassa portata*).

Successivamente potranno essere integrate altre utenze (es. lavaggio piazzali, usi per pulizia servizi igienici ecc.) che utilizzeranno sostanzialmente la linea ad alta o a bassa portata a seconda delle caratteristiche dell'utilizzo.

L'attività sarà comprensiva della definizione di una catena di regolazione secondaria che alimenterà le valvole motorizzate montate su detto impianto, chiusura e/o apertura valvole per bassi o alti livelli serbatoi.

